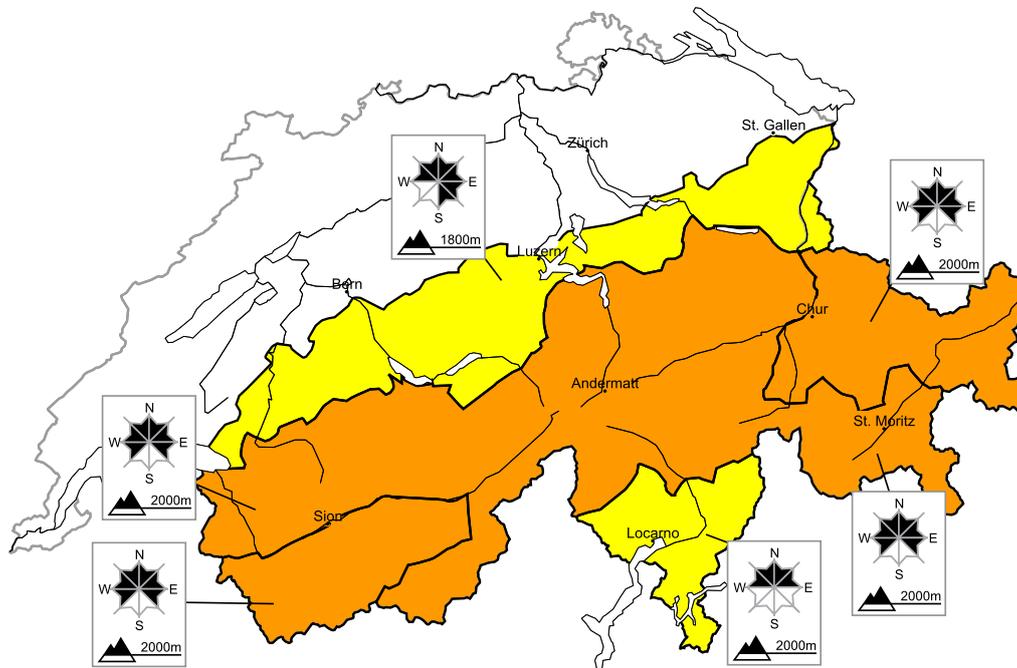


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 29.1.2014, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 29.1.2014, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 29.1.2014, 08:00



Regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Gli accumuli di neve ventata sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi coinvolgendo gli strati basali del manto e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Ciò specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

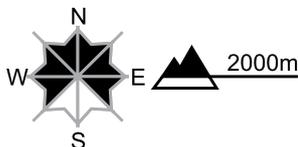
Regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Gli accumuli di neve ventata sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

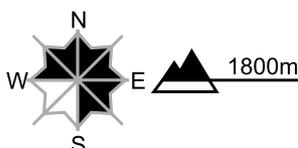
Regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I vecchi accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Essi sono in parte ancora instabili. Gli accumuli di neve ventata sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

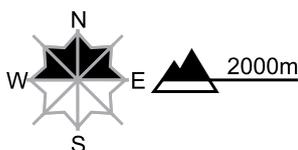
Regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I vecchi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati principalmente sui pendii ripidi.

Valanghe da reptazione

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili isolate valanghe da reptazione.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 28.1.2014, 17:00

Manto nevoso

Sul versante sudalpino e in Alta Engadina, la struttura del manto di neve vecchia è favorevole. La struttura più sfavorevole del manto nevoso si registra nel Vallese centrale, nella parte meridionale del Basso Vallese, nel nord e centro dei Grigioni, in Bassa Engadina e in Val Müstair. Qui, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord, i distacchi possono in parte coinvolgere anche gli strati basali del manto o essere innescati negli strati profondi di neve a cristalli sfaccettati. Anche se questi punti pericolosi sono rari, eventuali valanghe possono sempre ancora raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Lunedì, in molti punti i vari accumuli di neve ventata del fine settimana sono stati mascherati dalla neve fresca e sono ora riconoscibili solo con difficoltà.

Retrospezione meteo di martedì, 28.1.2014

Sino al mattino è caduta un po' di neve sul versante nordalpino centrale e orientale come pure nel nord dei Grigioni. Poi anche in queste regioni ci sono state schiarite. Nelle restanti regioni il tempo è stato per lo più soleggiato.

Neve fresca

Nelle regioni nord orientali pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -7 °C

Vento

Debole, nella parte centrale della cresta principale delle Alpi a tratti moderato, proveniente da nord

Previsioni meteo sino a mercoledì, 29.1.2014

Con tendenza al favonio, nelle regioni settentrionali e nel Vallese centrale il tempo sarà parzialmente soleggiato, mentre nelle regioni occidentali estreme, nel sud del Vallese e sul versante sudalpino per lo più molto nuvoloso.

Neve fresca

Nelle regioni meridionali estreme pochi centimetri fino a bassa quota

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -5 °C nelle regioni settentrionali e di -9 °C in quelle meridionali

Vento

Nella notte debole, nel corso della giornata moderato, proveniente da sud; nelle valli alpine favonio moderato

Tendenza sino a venerdì, 31.1.2014

In entrambi i giorni, il tempo nelle regioni settentrionali sarà parzialmente soleggiato con tendenza al favonio. Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa cielo molto nuvoloso con nevicate soprattutto nelle regioni meridionali. Venerdì il limite delle nevicate salirà intorno ai 1000 m circa. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni degne di nota. Nelle regioni meridionali e in Engadina aumenterà leggermente.